

TESTATA GIORNALISTICA INDIPENDENTE

IL CONTROVERSO

NOTIZIE, PENSIERI, POLITICA, LIBERTÁ

Festival di Sanremo 2024: Geolier

14 febbraio 2024

Francesco Boemio



Foto di Radio Bruno CC Commons 3.0

Il secondo classificato del festival è il rapper napoletano Geolier, al cui esordio presenta un testo completamente scritto, ad eccezione di una frase, in lingua napoletana: **“I p’ me, tu p’ te”**. Campione di ascolti, nonché artista più ascoltato del 2023, è considerata la penna di diamante di Napoli, e anche uno dei rapper più validi degli ultimi anni. Il brano in gara strizza più l’occhio al pop, che al rap puro. Il testo parla di una storia “nata già finita”: **“Nun less pnzat maij Ca all’inizij ra storij er gia a fin ra storij p nuij/ O ciel c sta uardann/ E quant chiov e pchè/ Se dispiacit p me e p te/ Piccio mo sta iniziann a chiovr/ Simm duij estranei ca s’incontrano/ E stev pnzann a tutte le cose che ho fatto/ E tutto quello che ho perso, non posso fare nient’altro/**

I p'me tu p'te". Il brano mira alla considerazione del rispetto dell'altro al seguito della separazione. Le immagini utilizzate sono radicate nella tradizione musicale popolare ("o ciel c sta uardann; si vuo truann a lun a vac a piglia e ta port; a felicità quant cost si e sord na ponn accatta"), e **testualmente non stupisce più di tanto**. Durante la serata delle cover esibisce un medley denominato "**Strade**", che vuole essere titolo identitario delle radici stesse del suo genere. Canta "**Brivido**" con Guè, "**O' primmo ammore**" con Luchè e il ritornello della sua "**Chiagne**" con Gigi D'Alessio, con l'orgoglio di aver portato "tre mostri sacri del rap e della musica".

Al di là delle polemiche, in Geolier è stato canalizzato lo spirito della gente di Napoli, visto come il rappresentante della sua cultura, ricevuto, al suo ritorno da Sanremo, dal sindaco in persona. Ostentazione o meno, ha sicuramente raggiunto un ottimo risultato, oltre ad essere stato l'artista più televotato tra tutti, sfiorando addirittura l'80%.